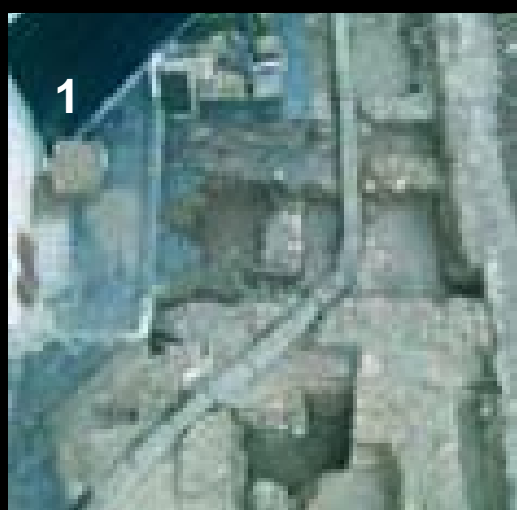


Le esplorazioni della Soprintendenza lungo corso Garibaldi arricchiscono ulteriormente le informazioni sul passato della nostra città

Una passeggiata sulla.. Storia

Benevento nei secoli "raccontata" dagli scavi archeologici



I lavori di ripavimentazione di corso Garibaldi sono stati accompagnati da una approfondita campagna di scavi, eseguiti dalla Soprintendenza ai beni archeologici di Benevento, Avellino e Salerno, con la collaborazione della ditta Sosandra, incaricata dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, che ha rivelato ulteriori elementi di lettura della storia della città.

«I lavori di ripavimentazione di corso Garibaldi - si legge in una nota della Soprintendenza - rappresentano un'occasione importante non solo per la riqualificazione urbana del centro cittadino, ma anche per l'acquisizione di nuovi dati sulla complessa stratificazione archeologica della città antica. L'asse viario, infatti, è una delle principali arterie del tessuto urbano fin dall'età romana, periodo durante il quale è identificabile con il decumano massimo della città. La sinergia venutasi a creare tra la Soprintendenza e il Comune ha consentito di avviare un programma di archeologia urbana che garantisca la verifica puntuale delle preesistenze, con il controllo di tutti i lavori di scavo e, nel contempo, l'esecuzione di esplorazioni mirate in punti di particolare interesse.

Durante i lavori eseguiti nel primo tratto, compreso tra piazza Roma e piazzetta Bartolomeo Camerario, le indagini hanno consentito il recupero di dati archeologici databili tra l'epoca imperiale e l'età moderna, utili a cogliere le molteplici modifiche subite nel tempo dall'impianto urbano. Il saggio di scavo nella piazzetta Bartolomeo Camerario esemplifica bene la complessa stratificazione archeologica che caratterizza l'intero centro storico di Benevento. Qui è stata individuata una cisterna quadrangolare rivestita di cocciopesto, originariamente coperta da una volta a botte, in cui è ancora visibile il canale di adduzione. Sul fondo, in un angolo, un profondo incavo circolare garantiva il deposito dei residui pesanti e dei detriti. I materiali ceramici provenienti dallo svuotamento della vasca hanno consentito di datarla al XV secolo.

In una fase successiva, al di sopra della cisterna, ormai riempita e non più funzionante, è stata sistemata una condotta idrica, costituita da due lunghe file di tubi in terracotta. Ad un'epoca più antica, invece, risale la sepoltura individuata nell'angolo Nord-Est del saggio, delimitata da due muretti in ciottoli e coperta da laterizi».

Passiamo ora alle foto, fornite dalla Soprintendenza, raffigurate in questa pagina.

Piazza San Bartolomeo

Si comincia, dall'alto verso il basso, con una panoramica del saggio esplorativo (foto 1), si prosegue, quindi, con una pavimentazione in cocciopesto d'età imperiale, tagliata da muri risalenti al XV secolo (foto 2), e si prosegue con una tomba di bambino in corso di scavo (foto 3)

Corso Garibaldi

Le foto riguardano corso Garibaldi nel tratto compreso tra San Bartolomeo e via Camerario. Dall'alto verso il basso, strutture murarie pertinenti ad un grosso edificio rasato per l'ampliamento di corso Garibaldi realizzato alla fine dell'Ottocento (foto 4), e si prosegue con un particolare dell'angolo dell'edificio, caratterizzato da una tecnica costruttiva molto accurata: ricorsi di laterizi si alternano a file di ciottoli e blocchetti di calcare (foto 5).

Piazza Bartolomeo Camerario

Le foto, sotto in basso, riguardano la cisterna, risalente al XV secolo, a scavo ultimato (foto 6) e il piano di deposizione di una tomba (foto 7)

Palazzo del Governo

Nella colonna a destra, invece, le prime due foto, dall'alto verso il basso, riguardano lo scavo dinanzi il Palazzo del Governo dove è venuto alla luce l'acciottolato del "primo" corso Garibaldi, risalente al 1890 (foto 8 e 9).

Le restanti foto sono relative allo scavo, pure nei pressi della Prefettura, che ha portato alla luce una fornace risalente al XIII secolo, destinata alla produzione di ceramica protomaioiolicca (foto 10, 11 e 12).

